

Dal Gazzettino di Belluno del 23/10/2008

Si stringono i tempi per realizzare l'impianto lungo 380 metri che sale da Fedare fino alla forcella

Nuova seggiovia, carosello sull'Averau

Ghezze: «Una novità importante per gli sciatori e un sicuro vantaggio per la zona»

Cortina

Il prossimo inverno si potrà sciare, fra Cortina e Colle Santa Lucia, sulle piste e sugli impianti che chiuderanno un nuovo anello, attorno al monte Averau, fra il passo Giau e il passo Falzarego.

Una notizia che certamente verrà accolta con favore ed entusiasmo dai tanti appassionati che attendono con impazienza l'inizio della stagione.

Gli operai sono al lavoro, stringendo i tempi. Bisogna assolutamente uscire a completare la nuova seggiovia prima dell'arrivo della neve.

L'impianto è lungo 380 metri e sale dalla località Fedare, sul versante sud del passo Giau, sino a forcella Averau, a 2.435 metri di quota.

Da lì scende a valle lo Skiweg della Croda Negra, che non è una vera e propria pista da sci, piuttosto un itinerario sciabile, che si basa prevalentemente su un tracciato naturale, a basso impatto ambientale, fatto senza grandi sbancamenti, senza eccessivi movimenti di terra.

Passando a est della Croda Negra, sopra il laghetto di Lìmidès, arriva sino alle piste del Col Gallina e al passo Falzarego. Da qui si potrà scendere verso Pian de i Menis, sino alla partenza della seggiovia delle Cinque Torri, a Bain de Dones.

«Quella seggiovia è una novità importante, già in fase di ultimazione spiega Enrico Ghezze, presidente del consorzio di impianti a fune di Cortina, Auronzo e San Vito di Cadore e crea un anello che lo sciatore può percorrere in senso orario, collegando le piste e gli impianti del passo Falzarego, del Col Gallina, delle Cinque Torri, del passo Giau. E' un vantaggio sicuro per quella zona e, più in generale, anche per tutta Cortina, che guarda al collegamento a ovest, al grande carosello del Dolomiti Superski. Ora manca soltanto un impianto, per completare tutta l'area, che unisca la seggiovia Olimpia, di Pocol, e la Tofana, con le Cinque Torri».

Va detto che la nuova seggiovia biposto di forcella Averau e lo Skiweg della Croda Negra, progettati dall'ingegner Stefano Illing, hanno avuto un iter travagliato, che si è trascinato per una decina d'anni.

Sono stati approvati, da una conferenza di servizi, lo scorso 13 marzo.

«Siamo orgogliosi di avere finalmente ottenuto questo risultato sostiene allora l'amministrazione comunale di Cortina perché abbiamo dimostrato che quando una proposta è seria, ben fatta e rispettosa dell'ambiente, anche gli enti che hanno il compito di salvaguardare il territorio, Soprintendenza in primis, diventano alleati».

La nuova seggiovia, sul versante di Colle, e il tappeto mobile, su quel di Cortina, permetteranno di ridurre drasticamente il traffico automobilistico in quota, il via vai di auto e di pullman che portano gli sciatori interessati al Giro della Grande Guerra.

Secondo le stime, ci sarà una riduzione di anidride carbonica, emessa nell'atmosfera, di sessanta tonnellate l'anno.

Marco Dibona